

# T leolo.

Luoghi  
di antica storia  
dal fascino immutato.



**Veneto**  
*Tra la terra e il cielo*

[www.veneto.eu](http://www.veneto.eu)



Provincia di Padova



**TURISMO PADOVA**  
**TERME EUGANEE**

# Luoghi di antica storia dal fascino immutato.

Posto a cavallo delle colline che dominavano il tracciato viario che, passando per la *fons Aponi*, univa Padova ad Este, Teolo è stato scelto fin dall'antichità come luogo abitabile grazie alla salubrità dell'aria e alla difendibilità del sito. Testimonianze di insediamenti paleoveneti sono state riscontrate da Castelnuovo fino al Monte Rosso.

Lungo la via per Castelnuovo nel 1837 fu rinvenuto un cippo confinario posto nel II sec. a.C. dal proconsole romano A.C.

Metello al fine di stabilire il confine certo tra i territori di Patavium e quelli di Ateste e sarebbe proprio dal termine latino *titulus* (= confine) che deriverebbe il toponimo Teolo. Nel corso dei secoli il toponimo si rinvie e trasformato e compare in vari manoscritti nelle varianti *Tetholo*, *Tedolo*, *Theolo* e finalmente in Teolo, come risulta nella visita

pastorale del Vescovo del 1592.

Il fatto che il luogo avesse suscitato un conflitto tra le due comunità indica l'interesse di queste terre già in epoche antiche. Quando i Romani si insediarono definitivamente nel padovano collegarono la zona pianeggiante con quella collinare con la "strada Montanara", oggi strada dei Colli. In epoca longobarda nell'attuale frazione di Villa venne istituita una delle più importanti corti agricole del territorio padovano.

In epoca medievale *Titulo* fu importante centro strategico sugli Euganei: vi sorsero dapprima diverse strutture fortificate, come il castello di Castelnuovo e quello di Roccapendice e numerosi monasteri, tra cui lo splendido complesso abbaziale ancora attivo di Praglia. Nel XIII secolo divenne sede di Podesteria ed in seguito di una Vicaria. La sede della Vicaria era presso il palazzo attualmente denominato Palazzetto dei Vicari, edificato nel XVI secolo, ora sede del Museo di Arte Contemporanea Dino Formaggio e dell'Ufficio Turistico. Nel 1405 con la caduta della Signoria dei Da Carrara anche Teolo segue le sorti di tutto il padovano e diviene parte del territorio controllato dalla Repubblica Serenissima di Venezia.



I beni della nobiltà padovana vengono messi all'incanto e acquisiti dalle famiglie patrizie della città lagunare. È durante i quattro secoli di dominazione veneziana che Teolo si arricchisce di splendide ville. Agli inizi dell'Ottocento, in seguito alla caduta della Serenissima e con il nuovo ordinamento napoleonico, l'importanza di Teolo viene ridotta ma rimane comunque centro distrettuale. Solo nel 1862, sotto il dominio austriaco, Teolo perde il Commissariato e la Pretura. La sede municipale viene trasferita in pianura a Treponti, presso l'antica Villa Revese e vengono ridisegnati i confini, in gran parte corrispondenti a quelli attuali. Oggi il Comune di Teolo si estende su un'ampia superficie di circa 31 kmq (uno dei comuni più vasti della Provincia) e conta quasi 9000 abitanti suddivisi in ben 12 centri abitati parte in collina come Castelnuovo e Teolo capoluogo, altri in pianura come Villa, Treponti, Bresseo, Praglia, S.Biagio, S.Benedetto, Feriole, Monterosso, Tramonte e Monteortone.

- 1 Panorama Teolo Alto.
- 2 Area sotto Rocca Pendice.
- 3 Palazzetto dei Vicari.
- 4 Panorama dei Colli verso valle.

# Nel Parco Regionale dei Colli Euganei con le terme vicine.

Gran parte del territorio di Teolo ricade all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei, istituito nel 1989 per proteggere e tutelare una particolare area di oltre 20.000 ettari, caratterizzata da un centinaio di elevazioni, dalla caratteristica forma a cono, che si stagliano all'orizzonte con linee morbide. Il loro aspetto peculiare è il risultato di fenomeni vulcanici sottomarini verificatisi oltre 35 milioni di anni fa che hanno provocato la fuoriuscita di magma dalla crosta terrestre. Dal punto di vista naturalistico i Colli offrono un'incomparabile varietà vegetazionale. La morfologia delle rocce e il particolare microclima permettono la compresenza e l'alternarsi di specie tipiche della macchia mediterranea (soprattutto nei versanti a mezzogiorno) con altre specie di vegetazione mista (castagno, ornello, carpino e rovere) alternate a frutteti, oliveti, vigne e orti. La cima più alta è il monte Venda con i suoi 601 metri, per molti anni sede di una delle più importanti basi dell'Aeronautica

Militare e che da decenni è facilmente riconoscibile per il grande ripetitore della Rai che si erge sulla cima stessa per ulteriori 160 metri. Teolo fa anche parte di uno dei più antichi e rinomati bacini termali europei, le Terme Euganee. Insieme ad Abano, Montegrotto, Galzignano e Battaglia è quindi in grado di offrire una

rarissima combinazione di relax e cure basate sulla fangoterapia tradizionale nonché sulle più recenti e innovative

forme di wellness, grazie agli alberghi termali presenti nella frazione di Monteortone.



L'offerta turistica di Teolo è dunque ampia e varia, potendo spaziare tra un soggiorno di cura

termale, una vacanza attiva grazie alle reti di sentieri e piste ciclabili, una vacanza all'insegna del relax e del contatto con la natura, o infine semplicemente godendo di un weekend rigenerante nei centri benessere o seguendo i percorsi enogastronomici tra cantine, agriturismi, ristoranti e trattorie nei quali degustare i prodotti della terra euganea.

## La Qualità ambientale.

Dal 2009 Teolo, tra i primi Comuni in Italia, si può fregiare della certificazione ambientale EMAS che riconosce gli standard qualitativi e la corretta gestione ambientale del suo territorio. Ciò non solo come punto di arrivo ma come impegno per rendere in futuro ancor più elevata la qualità della vita dei suoi cittadini e gradevole la permanenza dei turisti e dei visitatori.



# Percorsi culturali: musei ville e luoghi sacri.

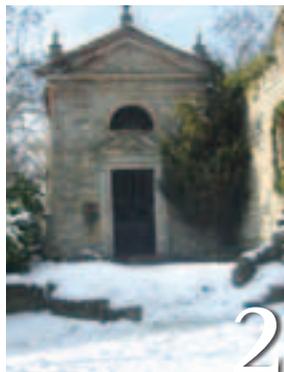
Nel centro di Teolo sorge il Palazzetto dei Vicari edificato nel Trecento e ampliato nel XVI secolo per ospitare i Vicari, nobili padovani nominati dalla Serenissima durante l'epoca di dominazione veneziana con funzioni amministrative e militari.

L'edificio caratterizzato da loggia e torre dell'orologio (il congegno è del 1543) ospita oggi il Museo d'Arte Contemporanea intitolato a Dino Formaggio, filosofo e critico dell'arte di fama internazionale. Nella parte alta di Teolo si trova la Pieve di S. Giustina, già citata nella decima papale del 1297. Iscrizioni nella chiesa, riferite dal Salomoni, ci fanno sapere che era stata riparata nel 1290 e compiuta nel 1310. Il 5 aprile del 1400 ebbe inizio la costruzione del campanile.



Da qui una strada sale attraversando il Parco Lieta Carraresi, area boschiva protetta d'interesse naturalistico e panoramico fino al monte della Madonna sulla cui cima sorge il santuario della Madonna del Monte, sorto nel 1510 presso un romitorio duecentesco e affidato ai monaci benedettini dell'abbazia di Praglia.

Sul fianco sud del Monte della Madonna, si trova l'Oratorio di S. Antonio Abate. Una leggenda vorrebbe



che nella grotta si sia rifugiata ed abbia vissuto Santa Felicita, il corpo della quale si venera nella basilica di Santa Giustina in Padova. Oltre alla grotta vi si trova una chiesetta dedicata a S. Antonio Abate; a questa nei secoli passati era unito un eremo. Apparteneva ai monaci di Santa Giustina e ciò lo ricorda anche lo stemma che si trova sulla sua porta.

Di particolare suggestione la visita ai ruderi del Monastero degli Olivetani sul Monte Venda. Luogo destinato fin dal XII secolo alla meditazione e all'eremitaggio, conobbe il suo massimo splendore con i monaci dell'Ordine di San Benedetto ed in seguito con gli Olivetani. Il monastero venne soppresso nel 1771 per ordine della Serenissima.

L'Oratorio della Croce di Villa di Teolo conserva un antico crocifisso in legno di pioppo a destra dell'altare maggiore è databile tra il 1500 e il 1600 ed è ispirato alla scuola di Donatello.

- 1 Palazzetto dei Vicari, Museo Arte Contemporanea "D. Formaggio".
- 2 Oratorio di S. Antonio Abate sul Monte Madonna.
- 3 Chiosstro Santuario del Monte della Madonna.
- 4 Ruderi del Monastero degli Olivetani sul M.Venda.

A large photograph showing the ruins of the Olivetan Monastery on Monte Venda, with tall stone walls and a large archway, set against a sunset sky. A large white number '4' is overlaid in the bottom left corner of the image.

A Bressio sorge la splendida Villa Cavalli che, come nel caso di molte ville venete, costituisce il perno urbanistico della località, la ragion d'essere del paese - dice il Brunelli. Costruita nel secolo XVII dai Cavalli, famiglia patrizia di origine bavarese, dal 1381 aggregata per meriti di guerra (Giacomo Cavalli era stato valente condottiero di milizie) alla nobiltà veneta. La villa si compone di un nucleo centrale semplicissimo fiancheggiato da due lunghe barchesse, alle cui estremità avanzano, perpendicolarmente al fabbricato centrale, i corpi della foresteria, una delle quali racchiude l'oratorio. Sugli archi di sinistra si notano i grandi mascheroni corrucciati, di rozza fattura secentesca, che si contrappongono a quelli sorridenti scolpiti da un abile scalpello del '700 e

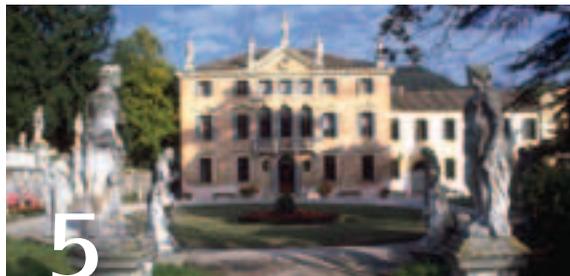


che rappresentano le due facce della vita. Nella Visita Pastorale del 1747 compare in contrada di Bressio l'Oratorio sotto il titolo della Maternità di Maria Vergine di pertinenza del patrizio veneto Giacomo Cavalli e dove si officiava ogni giorno. Era stato edificato, infatti, da Jacopo Cavalli intorno al 1740 (Brunelli, 1931). La villa passò per eredità ai Giustinian nel secolo XVIII, poi ai banchieri Forti e quindi alla famiglia Lugli; oggi è di proprietà Malandrini.



L'Abbazia di S. Maria di Praglia, fondata nell'XI secolo ai piedi del Monte Lonzina, fu per tutto il Medioevo e il Rinascimento caposaldo della colonizzazione agricola benedettina in tutto il territorio ad ovest di Padova. Lo splendido complesso comprende la chiesa, costruita tra il 1490 e il 1550 probabilmente su disegno di Tullio Lombardo, e il monastero che racchiude un bel chiostro pensile della fine del Quattrocento, il chiostro botanico, il chiostro rustico, il chiostro doppio contornato dalle celle dei monaci, la preziosa sala del Capitolo, la biblioteca e il refettorio monumentale. L'abbazia è conosciuta universalmente per l'importante attività di restauro dei libri antichi e codici miniati svolta dai monaci stessi.

La chiesa campestre di San Benedetto delle Selve fu costruita nel 1304 dall'abate d. Mauro di Praglia, ad utilità dei contadini che andavano popolando quelle terre allora in via di bonifica. Per secoli fu officiata saltuariamente dal parroco di Tramonte o dai monaci.



Nel 1646 l'abate d. Luigi Righi la restaurò e vi costruì l'attuale presbiterio ricavandovi accanto, da un lato, una piccola sagrestia e la cella campanaria dall'altro. Nel 1714 d. Angelo M. Noli monaco di Praglia vi eresse l'altare, in pietra tenera di Costozza con riquadri marmorei policromi. La proprietà della Chiesa passò in diverse mani seguendo le vicende dei beni agrari

circostanti un tempo appartenuti ai monaci cui furono sottratti con la demaniazione napoleonica (1806). Da ultimo l'edificio fu acquistato dall'impresario edile Giusto Zanon che la restituì ai benedettini nello stesso anno in cui l'acquistò (1939).

- 5 Villa delle Rose - Tramonte.
- 6 Villa Cavalli - Bressio.
- 7 Oratorio della Croce Villa di Teolo.
- 8 Abbazia di Praglia.



## Percorsi naturalistici.

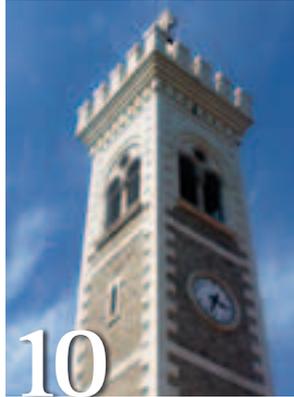
Dal territorio di Teolo partono e transitano alcuni splendidi itinerari naturalistici segnalati dal Parco Regionale dei Colli Euganei, percorsi ideali per chi ama camminare nella natura: il sentiero del Monte Grande (segnavia n. 14), il sentiero del Monte della Madonna (n. 17) include la visita di due antichi siti religiosi, il piccolo oratorio di S. Antonio Abate risalente al Trecento e il Santuario mariano con annesso piccolo monastero benedettino, il Sentiero

del Monte Venda (n. 9), il sentiero Monte Venda - G. G. Lorenzoni (n. 4), il sentiero Monte Rosso (n. 16) e il sentiero di Monteortone in fase di realizzazione. Parte inoltre da Teolo (località Villa) l'Alta Via dei Colli Euganei (segnavia n. 1), si tratta di un trekking di oltre 40 chilometri con un dislivello positivo di m. 2.000 che attraversa le cime più importanti del territorio del Parco Colli. Per

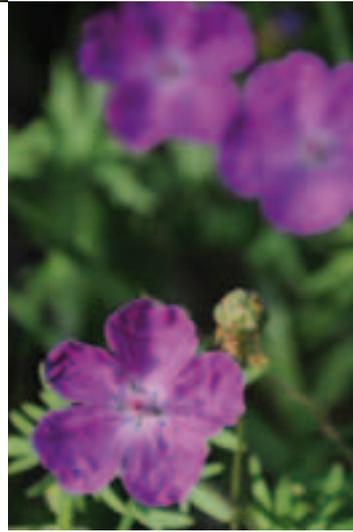
chi vuole ammirare a 360 gradi la storica Abbazia di Praglia consigliamo il sentiero Del Giubileo: un percorso circolare di km. 4,5 che parte dal parcheggio dell'abbazia e s'inerpica tra il verde dei colli Delle

9

Nella frazione di Tramonte, dove un tempo si ergeva il castello dei Maltraversi, sorge la Chiesa di San Giorgio di origine antichissima, all'interno conserva affreschi databili attorno all'anno Mille. Qui inoltre si ammira Villa delle Rose, un palazzetto elegante che rispecchia la grazie e le proporzioni dell'architettura del '700. Quest'oasi che nel 700 era di proprietà dei Rosa, appartenne prima ad una stirpe che ebbe pochi abati e molti uomini d'arme, quella dei Camposampiero, una delle più antiche e più illustri del territorio padovano. Il palazzo è coronato da una cornice dentellata e da un frontone che racchiude nel timpano lo stemma dei Rosa, una rosa rossa in campo d'oro, e da 5 belle statue. La villa attira specialmente per la varietà e la eleganza dei ferri battuti di ignoto artefice, di certo artista non comune. Oggi ammiriamo nella villa alcuni quadri, incisioni e disegni - ve ne sono del Piazzetta - e i 4 putti di legno intagliati attribuiti ad Andrea Brustolon.



10



- 9 Chiesa di Castelnuovo particolare.
- 10 Campanile della Chiesa di Castelnuovo.
- 11 Veduta Palazzetto dei Vicari.
- 12 Chiesa di Teolo Alto.



11



Are e Lonzina. Materiali illustrativi dedicati ai singoli sentieri del Parco sono disponibili nei punti informativi del Parco Regionale dei Colli Euganei e negli Uffici turistici.

## Percorsi sportivi.

Per una corretta scoperta naturalistica e storico-culturale del territorio suggeriamo l'approccio escursionistico. Mountain bike, trekking e

passaggiate a cavallo sono una valida alternativa.

Peculiare evento sportivo nel territorio è diventato l'appuntamento con il Downhill Mondiale (fine luglio - primi di agosto), dove atleti provenienti da tutto il mondo si lanciano in discesa con pattini o skateboard lungo un collaudato percorso di m. 1600 da Castelnuovo a Teolo.

Recentemente nel territorio di Teolo si è riscoperta la pratica dell'orienteeing in mountain bike e a piedi. Per gli amanti dell'arrampicata sportiva, Teolo offre la palestra naturale di roccia di Rocca Pendice recentemente acquistata dall'Ente Parco Colli Euganei. È una parete di roccia vulcanica, un filone trachitico alto 130 metri, che, in primavera, ospita i corsi di alpinismo del Cai. Il Golf è un'altra disciplina molto apprezzata che nella zona dei Colli Euganei si può praticare in 3 ottimi impianti: Golf Club Padova di Galzignano, Golf House Spa Frassanelle e la Montecchia. Per gli amanti dell'equitazione c'è solo l'imbarazzo della scelta: percorsi per il trekking a cavallo attraversano tutto il territorio del Parco Colli dove esistono vari maneggi attrezzati per accogliere principianti ed esperti.



## Percorsi enogastronomici.

Data la peculiarità climatica della zona, il territorio offre percorsi enogastronomici che esaltano la tradizione culinaria e vitivinicola veneta. Sui Colli Euganei sono prodotte ben tredici qualità di vino a denominazione di origine controllata, tra cui Cabernet Franc, Sauvignon, Chardonnay, Serprino, e Moscato Fior d'Arancio.

Tra i prodotti tradizionali si annoverano l'olio, il miele, i formaggi, i frutti di stagione come le castagne, le ciliegie, i piselli e le giuggiole.

Come piatti tipici da non perdere i bigoli, gli gnocchi di patate arricchiti da ottimi sughi come il ragù di pollo e d'anatra e i risotti con le erbe spontanee e con i funghi dei Colli.



## Manifestazioni tradizionali.

Aprile - Sagra del Gnocco

Aprile - Primavera a Tramonte

Agosto - Festa del Villeggiante

Ottobre - Antica Fiera di Bresseo

Ottobre - Sagra dei Maroni

con degustazione di caldarroste

13 Palestra di Roccia di Rocca Pendice.

14 Manifestazione sportiva Down Hill.

15 Sagra del gnocco a Teolo.

16 Cena sotto le stelle - P.ta Tito Livio a Teolo Alto.

## Informazioni Turistiche

### Teolo

Palazzetto dei Vicari

Via Marconi, 1

Tel +39 049 9925680

e-mail: [iat.teolo@comune.teolo.pd.it](mailto:iat.teolo@comune.teolo.pd.it)

Orari stagionali: da aprile a ottobre

Venerdì dalle 15.30 alle 19.30

Sabato e domenica dalle 09.30 alle 12.30; dalle 15.30 alle 19.30.

### Municipio di Teolo

Via Euganea Treponti 34

Tel. +39 049 9998511 - fax +39 049 9900264

## Museo di Arte Contemporanea "D. Formaggio"

Palazzetto dei Vicari

Via Marconi, 1

Tel. +39 049 9925680

e-mail: [museo.teolo@comune.teolo.pd.it](mailto:museo.teolo@comune.teolo.pd.it)

Orari stagionali: da aprile a ottobre

Venerdì dalle 15.30 alle 19.30

Sabato e domenica dalle 09.30 alle 12.30; dalle 15.30 alle 19.30.

## Come arrivare

**In aereo:** l'aeroporto più vicino è quello di Venezia (km 47) segue Treviso (70km) e Verona (80km)

### In auto:

da nord dalla Milano Venezia prendere uscita Padova Ovest; proseguire per la Tangenziale Ovest (corso Australia) fino allo svincolo per i Colli Euganei. Seguire la Provinciale 89 - Padova - Teolo;

da sud dalla Padova - Bologna prendere uscita Terme Euganee per immettersi nella SS Adriatica in direzione Padova e poi seguire la segnaletica per Montegrotto Terme e infine per Teolo.

**In treno:** scendere alle Terme Euganee a Montegrotto oppure a Padova e prendere l'autobus della linea per Teolo - Valbona. Teolo dista da Padova 20 Km.

Coordinate Geografiche:

Rilievo altimetrico 175 m

Estensione territoriale km. 31,11

Popolazione al 31/12/2010 8949

## Numeri e indirizzi utili

Municipio Tel. +39 049 9998511

Polizia Municipale Tel. +39 049 9998516

Ufficio del Turismo Teolo Tel. +39 049 9925680

Museo di Arte Contemporanea "D. Formaggio" Tel. +39 049 9925680

Biblioteca Comunale Tel. +39 049 9998567

Istituto Comprensivo di Teolo Tel. +39 049 9900151

Pro Loco Teolo Tel. +39 049 9900436 - +39 049 9998546

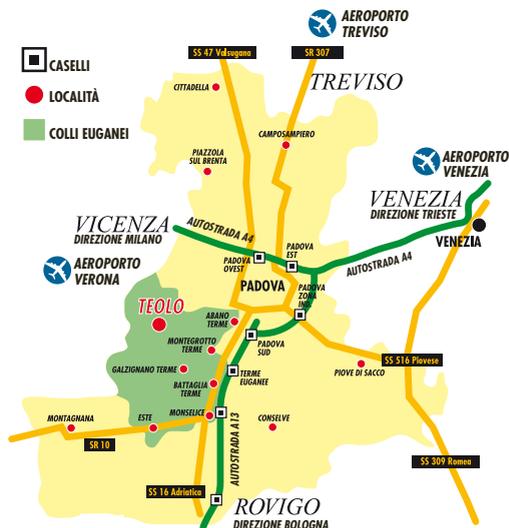
Protezione Civile Teolo Tel. +39 049 9903705

[www.comune.teolo.pd.it](http://www.comune.teolo.pd.it)

[www.parcocollieuganei.com](http://www.parcocollieuganei.com)

[www.prolocoteolo.it](http://www.prolocoteolo.it)

[www.stradadelvinocollieuganei.it](http://www.stradadelvinocollieuganei.it)



Tel. +39 049 8767911

Fax +39 049 650794

[www.turismopadova.it](http://www.turismopadova.it)

[www.turismotermeuganee.it](http://www.turismotermeuganee.it)

Realizzato con la compartecipazione di:



Camera di Commercio  
Padova



Provincia di Padova



provinciatrismo



Comune  
Teolo



PadovaCARD